



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA DEC-2011-0000010 del 17/01/2011

VISTO l'art. 6, comma 2 e seguenti, della Legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente *“Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377 e successive modifiche ed integrazioni”*;

VISTO il D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128, recante *“Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”*, ed in particolare il comma 5 dell'art. 4 *“Disposizioni transitorie e finali e abrogazioni”*, che così dispone: *“Le procedure di VAS, VIA ed ALA avviate precedentemente all'entrata in vigore del presente decreto sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento”*;

VISTO l'articolo 8 della Legge 24 novembre 2000, n. 340 che, nella logica dell'approvvigionamento strategico dell'energia, prevede, tra l'altro, l'uso ed il riutilizzo di siti industriali e a tal fine definisce le procedure autorizzative semplificate dei progetti di rigassificazione di GNL in aree industriali;

VISTO l'art. 46 della Legge 29 novembre 2007, n. 222, di conversione in legge del decreto legislativo 1 ottobre 2007, n. 159, che reca disposizioni in materia di procedure di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto;

VISTO l'art. 9 del D.P.R. n. 90 del 14 maggio 2007, che istituisce la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, nonché

Ⓜ

le successive modifiche di cui all'art. 7 del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito con Legge n. 123 del 14 luglio 2008;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto di terminale di rigassificazione di gas naturale liquefatto (GNL) e delle relative opere marine da realizzarsi nel porto industriale di Taranto, presentata dalla Società Gas Natural Internacional SDG, S.A., con sede in Avda. de America n. 38, 28028 Madrid, Spagna, in data 18 gennaio 2006, acquisita al prot. DSA-2006-0003050 del 03.02.2006;

PRESO ATTO che la Società Gas Natural Internacional SDG, S.A., ha provveduto a dare comunicazione al pubblico del deposito del progetto e dello studio di impatto ambientale per la pubblica consultazione, tramite annunci a mezzo stampa in data 24 febbraio 2006 sui quotidiani "*La Stampa*" e "*La Gazzetta del Mezzogiorno*" e che nel medesimo annuncio di stampa è stata data la comunicazione del deposito, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 334/1999, del rapporto preliminare di sicurezza;

PRESO ATTO che la Società Gas Natural Internacional SDG, S.A., ha successivamente provveduto, in relazione alla presentazione in data 10 gennaio 2007 di integrazioni allo studio di impatto ambientale, a dare comunicazione al pubblico del deposito di detta documentazione integrativa per la pubblica consultazione, tramite annunci a mezzo stampa in data 16 gennaio 2007 sui quotidiani "*La Stampa*" e "*La Gazzetta del Mezzogiorno*";

VISTI lo studio di impatto ambientale e gli elaborati di progetto, a corredo dell'istanza presentata in data 18 gennaio 2006, nonché tutti i chiarimenti e le integrazioni forniti dal proponente nel corso del procedimento;

PRESO ATTO che il progetto di terminale di rigassificazione di gas naturale liquefatto (GNL) e delle relative opere marittime da realizzarsi nel porto industriale di Taranto, presentato dalla società proponente, prevede la realizzazione di un terminale di ricezione e di rigassificazione di gas naturale liquefatto (GNL) con capacità produttiva di gas naturale (GN) pari a 8,0 miliardi di Sm³/anno, corrispondenti a un volume di 13.040.00 m³ di GNL/anno, costituito dalle seguenti principali unità:

- 2 serbatoi di ricezione e stoccaggio temporaneo del GNL per una capacità criogenica pari a 150.000 m³ cadauno;
- unità di rigassificazione, che utilizzerà l'acqua di mare come vettore termico;

- sistemi ausiliari e di servizio;
- infrastrutture marittime a servizio dell'impianto, principalmente costituite da un pontile, su pali, della lunghezza di circa 600 metri e della relativa piattaforma di scarico.

ACQUISITO il parere interlocutorio negativo n. 571 formulato in data 29 ottobre 2010 dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A./V.A.S., a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dalla società proponente che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che sono pervenute, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 349/1986, osservazioni da parte del pubblico, nonché pareri da parte di Enti e Amministrazioni locali, riportati nel citato parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A./V.A.S. n. 571 del 29 ottobre 2010 e considerati dalla stessa Commissione in sede di istruttoria tecnica ed ai fini della definizione del procedimento;

ACQUISITO il parere negativo espresso dalla Regione Puglia con Delibera della Giunta Regionale n. 1491 dell'1.08.2008 che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che per le motivazioni evidenziate nel citato parere n. 571 del 29 ottobre 2010 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A./V.A.S., in particolare attinenti la carenza dello studio di impatto ambientale nella caratterizzazione dei quadri di riferimento programmatico e progettuale nonché delle varie componenti ambientali, tra cui l'atmosfera, l'ambiente idrico, il suolo e il sottosuolo, la salute pubblica, il rumore e le vibrazioni, non risulta possibile la conclusione dell'istruttoria ai fini dell'espressione del giudizio di compatibilità ambientale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dovere provvedere ai sensi e per gli effetti del comma quarto dell'art. 6 del D.P.C.M. 27 dicembre 1988;

DECRETA

il pronunciamento interlocutorio negativo circa la compatibilità ambientale del progetto terminale di rigassificazione di gas naturale

liquefatto (GNL) e delle relative opere marittime da realizzarsi nel porto industriale di Taranto, come sopra descritto, presentato dalla Società Gas Natural Internacional SDG S.A., con sede in Avda. de America n. 38, 28028 Madrid, Spagna.

Il presente pronunciamento negativo potrà essere superato e la procedura di valutazione dell'impatto ambientale potrà essere nuovamente attivata solo a seguito della presentazione da parte del proponente della documentazione e degli atti che dimostrino e garantiscano il superamento delle criticità evidenziate nell'allegato parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A./V.A.S..

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Gas Natural Internacional SDG, S.A., al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al Ministero dello Sviluppo Economico, alla Regione Puglia, alla Provincia di Taranto e al Comune di Taranto.

Sarà cura della Regione Puglia comunicare il presente provvedimento alle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale V.I.A./V.A.S. e della Regione Puglia, sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana a cura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'estratto dello stesso provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale o dalla notifica dell'atto.

Roma li 12 gennaio 2011

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Maria  Grillo)